



presentano

AcquistiPA^{'23}

Ciclo di formazione continua sugli strumenti di acquisto, monitoraggio e gestione della PA

Formazione finanziata con i fondi del Soggetto Aggregatore



23 ottobre 2023

9.30 - 12.30

ARREDO URBANO

i nuovi

Criteri Ambientali Minimi

INTERVERRANNO

Dott.ssa Arianna Sica

Arpa Piemonte

Dott.ssa Simona Faccioli

ReMade in Italy

Arch. Laura Socci

Città di Torino

Arch. Samantha Ghirotto

Città di Torino

ISCRIZIONI

anci.piemonte.it/23ott23



Il contesto normativo del CAM per l'arredo urbano

Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di **progettazione** di parchi giochi, la **fornitura** e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di **manutenzione** ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni.

→ Adottati con DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 69 del 22 marzo 2022. In vigore dal 20 luglio 2023.

→ **Obbligo di rispetto del CAM** secondo art. 57, comma 2 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023).

→ Le specifiche tecniche e le clausole contrattuali si applicano per **l'intero valore** dell'appalto o della concessione.





Indice dei temi trattati

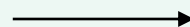
1. La **rilevanza** dei Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano
2. Le **novità** del CAM arredo urbano
3. La struttura del **CAM** arredo urbano





Le attrezzature e gli elementi di arredo urbano e per esterni sono prodotti e soluzioni progettuali capaci di:

condizionare il **modo di usufruire lo spazio pubblico**



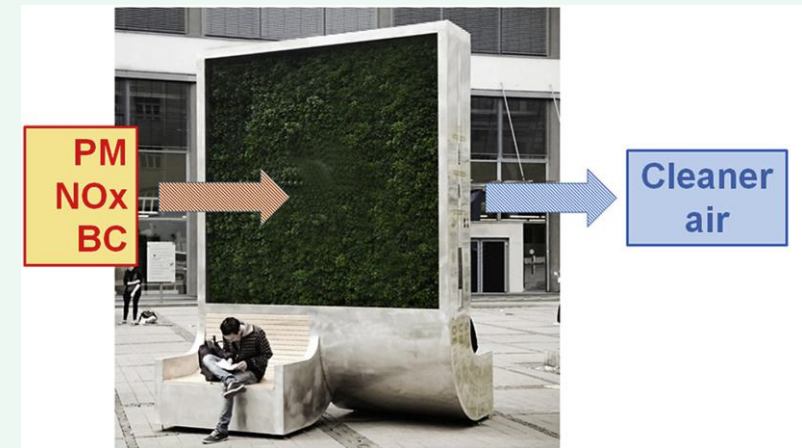
Progetto High line, Stati Uniti.

Le attrezzature e gli elementi di arredo urbano e per esterni sono prodotti e soluzioni progettuali capaci di:

influire sulla **sostenibilità ambientale dei luoghi**

Questo **arredo urbano innovativo** ha una capacità di assorbimento fino a 240 tonnellate di CO₂ l'anno ~ presenza di 275 alberi.

Efficacia localizzata in prossimità del pannello corrispondente a un'area di circa 20 m².



Donateo, A.; Rinaldi, M.; Paglione, M.; Villani, M.G.; Russo, F.; Carbone, C.; Zanca, N.; Pappaccogli, G.; Grasso, F.M.; Busetto, M.; et al. An Evaluation of the Performance of a Green Panel in Improving Air Quality, the Case Study in a Street Canyon in Modena, Italy. *Atmos. Environ.* 2021, 247, 118189.



Le attrezzature e gli elementi di arredo urbano e per esterni sono prodotti e soluzioni progettuali capaci di:

- rispettare le **caratteristiche storico-architettoniche**, cromatiche e materiche dei luoghi, le loro caratteristiche climatiche e paesaggistiche, **in accordo col ruolo funzionale e rappresentativo del sito**
- svolgere un **ruolo comunicativo**

Quali sono le novità introdotte con il nuovo CAM?

- **Struttura e organizzazione dei temi**
- **Inammissibilità auto-dichiarazioni** come mezzo di prova della conformità (ad eccezione per calcestruzzo, ceramica e acciaio)
- Introduzione del Principio di **Universal Design**
- Nuovi **Materiali**: Pietre naturali, acciaio, ceramica, calcestruzzo, conglomerati bituminosi/resina
- **Ecodesign**, non solo disassemblabilità: **manutenzione** e **riparazione**
- 5 Nuovi criteri **premianti**





L'arredo urbano e gli interventi finanziati con il PNRR

→ Alle forniture per l'arredo urbano finanziate con le risorse del Fondo complementare al PNRR è prevista l'applicazione del CAM, ma anche il rispetto dei:

criteri di selezione dei candidati, la clausola contrattuale e il criterio premiante relativo alle pari opportunità, generazionali e di genere, con riferimento al documento «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».



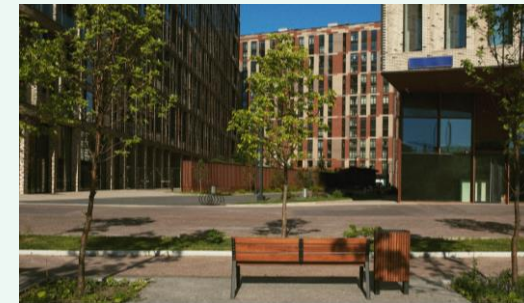


La struttura del CAM per l'arredo urbano

1. Il servizio di **progettazione** di parchi giochi



2. La **fornitura** e **posa** in opera di prodotti per l'arredo urbano e arredi per esterni



3. La **manutenzione** ordinaria e straordinaria di prodotti per l'arredo urbano, arredi per esterni e aree attrezzate





«Arredo urbano e arredi esterni»: che cosa si intende?

Elementi e complementi di arredo per **parchi gioco**, per parchi, **giardini** pubblici o ad uso pubblico; per **stadi**, **marciapiedi**, **piazze**; **banchine di sosta** per **fermate** di autobus, di metropolitane ecc.



Ad esempio, sono incluse:

le **panchine**, i **tavoli**, le sedute, i sedili, le panche, le attrezzature per il gioco, le **strutture ludiche**, le fioriere, le rastrelliere porta biciclette, le **pavimentazioni antitrauma**, le transenne, gli steccati, le staccionate, i **bagni chimici**, gli **accessori per le piste ciclabili**, la **segnaletica** verticale per le aree verdi, i dissuasori di sosta, i **rallentatori** di **traffico**, la segnaletica su strade/spazi pubblici.



«Arredo urbano e arredi esterni»: che cosa si intende?

Le **pavimentazioni**, le superfici e i substrati dei **campi sportivi** e da gioco



Gli **arredi per l'esterno** di **scuole**, uffici ed **edifici pubblici**



Non sono oggetto del CAM

gli appalti di fornitura di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani → CAM per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e le connesse forniture





«Nelle scelte progettuali e nella selezione delle attrezzature, la stazione appaltante deve [...]:»

1. Considerare la scelta dell'attrezzatura e il materiale sulla base di **valutazioni tecnico-paesaggistiche** in funzione del contesto e delle caratteristiche climatiche
2. Tenere conto dell'obiettivo di **riduzione del consumo di suolo**
3. Valutare gli impatti della **logistica**, la presenza e le emissioni di **sostanze pericolose** e la **durata** dei materiali e dei prodotti
4. Selezionare quali e quante **norme di standardizzazione relative ai requisiti tecnico-prestazionali** introdurre nella propria documentazione di gara



Servizio di progettazione di parchi giochi

4.1 CLAUSOLE CONTRATTUALI

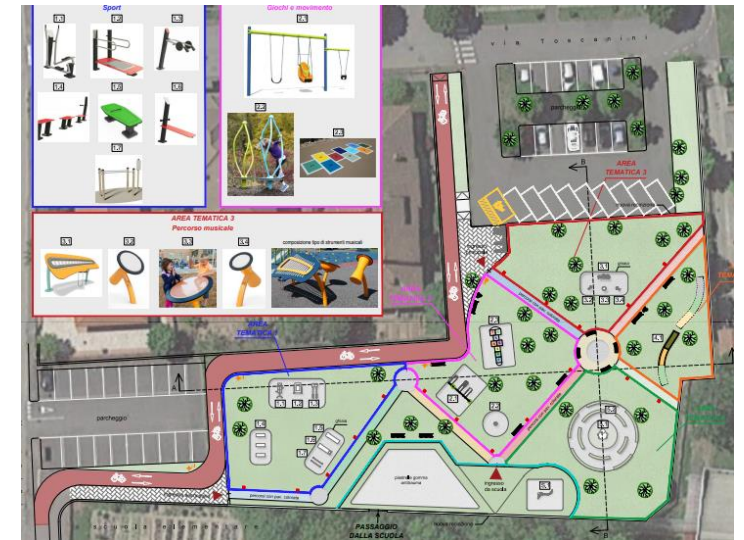
4.1.1 Inclusività e «progettazione universale»

4.1.2 Conformità ai criteri ambientali minimi dei prodotti e dei componenti per allestire gli spazi

4.1.3 Valorizzazione del verde

4.1.4 Indicazioni generali per la scelta dei materiali

4.1.5 Idoneità del progetto ai fini estetico-paesaggistici





4.1.1 Inclusività e «progettazione universale»

Rispetto del principio di Universal Design: il criterio cardine di riferimento nella scelta delle attrezzature ludiche e nei giochi accessibili e inclusivi.

In che cosa consiste?

Il progetto dell'area ludica garantisce **l'accessibilità** e **l'inclusione** agli utenti con disabilità e a coloro che esprimono differenti esigenze, tra cui:

- bambini,
- ragazzi con disabilità,
- relativi accompagnatori,
- gli utenti per i quali è necessario considerare le differenti esigenze fisiche-motorie, intellettive, relazionali e sociali specifiche.

4.1.1 Inclusività e «progettazione universale»

a. Percorsi accessibili da garantire per tutti i parchi gioco:

I parchi gioco sono **dotati di percorsi accessibili a tutti**, sia di connessione interna all'area che per raggiungere l'area dello spazio gioco. In particolare, sono dotati di:

- **rampe** per garantire accessibilità del parco a chi si muove in sedia a rotelle
- **percorsi** di accesso facilmente individuabili, percepibili e riconoscibili da ipovedenti
- **percorsi pedo-tattili** fruibili dalle persone cieche, ove non siano presenti guide naturali
- **segnaletica** orientativa provvista di simboli e preferibilmente riferita ai simboli CAA
- **cancelli** e vialetti con **larghezza >120 cm**



Sensory inclusivity - Park Design in Chennai (C40 Cities, 2021)



4.1.1 Inclusività e «progettazione universale»

Per progetti con oggetto l'installazione di forniture con importo > 100.000 euro:

→ Non solo «Percorsi accessibili da garantire per tutti i parchi gioco» (Sezione a. vista in precedenza), ma si **deve prevedere anche l'installazione** di:

- scivoli a doppia pista,
- altalene a cesta/dotate di molteplici modalità di seduta,
- giochi con pareti laterali di contenimento o schienali,
- vasche rialzate per l'orticoltura,
- pannelli per il riconoscimento tattile,
- giochi che prevedano l'uso delle mani

Laddove **l'estensione dell'area ludica non sia sufficiente per la collocazione** di tutti gli elementi sopra citati, se ne garantisce la presenza nei limiti di quanto massimamente possibile.



4.1.1 Inclusività e «progettazione universale»

Per progetti con oggetto forniture con importo < 100.000 euro:

→ Non solo «Percorsi accessibili da garantire per tutti i parchi gioco» (Sezione a. vista in precedenza)

E' anche necessario **garantire che i giochi si adattino anche alle diverse tipologie di esigenze e disabilità** (motoria, visiva, uditiva, intellettiva e relazionale), **nei limiti della capienza economica e dell'ampiezza dell'area da allestire.**



4.1.1 Inclusività e «progettazione universale»

b. Progetto del parco giochi, ulteriori requisiti e modalità di sviluppo

Nel progetto e nella realizzazione del parco giochi è assicurato che gli **spazi siano privi di barriere** architettoniche, localizzative, visive, uditive, comunicative, intellettive e relazionali.

→ **Coinvolgimento delle Associazioni** maggiormente rappresentative delle persone con disabilità per verificare il rispetto dell'Universal Design.



4.1.1 Inclusività e «progettazione universale»

c. Scelta dei giochi e delle attrezzature ludiche

→ progetto mirato non solo al gioco libero e simbolico, alla sperimentazione e alla scoperta (esperienze sensoriali, scoperta della natura, giochi con acqua, sabbia ecc.) ma anche alla **socializzazione, all'incontro e alla relazione tra i bambini con e senza disabilità.**

Esempio:

Le altalene fruibili da bambini in sedia a rotelle devono essere collocate accanto ad altre altalene fruibili da altri bambini per favorire e facilitare l'incontro e la relazione tra pari.

4.1.2 Conformità ai CAM dei prodotti e dei componenti per allestire gli spazi

I prodotti e i componenti da installare sono conformi ai CAM pertinenti di cui al paragrafo «5 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI PRODOTTI PER L'ARREDO URBANO E ARREDI PER ESTERNI» del CAM e in possesso dei mezzi di dimostrazione di conformità ivi previsti.



4.1.3 Valorizzazione del verde

Il progetto considera la riduzione e limitazione del **consumo di suolo** e la **valorizzazione naturalistica** dell'area da allestire (con rif. al CAM «Verde Pubblico» per la selezione delle specie vegetali) secondo quanto di seguito indicato:

1. **Ripristino a verde**: se trattasi di aree occupate da altri materiali e ripristinabili a verde
2. **Manti erbosi**: le superfici delle aree di gioco/sosta sono ricoperte da manti erbosi e **abbellite** attraverso la piantumazione di specie arbustive
3. **Ombra**: le aree ludiche/di sosta fissa (ovvero dove sono collocate panchine e tavoli) sono **ombreggiate** attraverso la piantumazione di idonee specie arboree

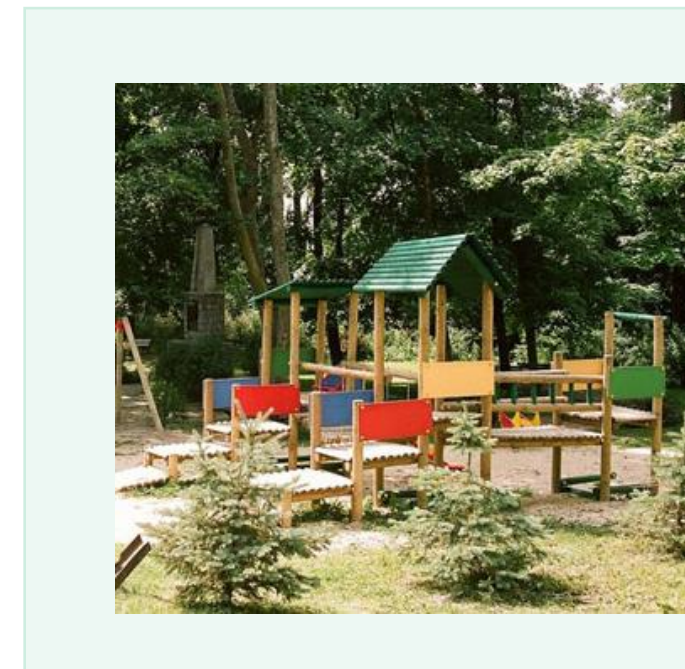
valutando
motivi
funzionali,
ambientali
ed estetico-
paesaggistici





4.1.4 Indicazioni generali per la scelta dei materiali

1. **Per arredi in spazi ricreativi ad uso ludico:**
 - allestimento in prevalenza da **materiali naturali rinnovabili** (legno) e da operazioni di recupero (rispetto norme UNI EN 1176 e UNI EN 1177)
2. **Per arredi in aree verdi:** da **materiale rinnovabile**, nei limiti di quanto tecnicamente possibile, oppure valutando la **durabilità**, il **paesaggio** e il **materiale** di arredo già presente e in conformità alle Specifiche tecniche al paragrafo 5.1 del CAM da:
 - **Metallo**
 - **Calcestruzzo**
 - **Ceramica** (gres porcellanato)
 - **Plastica** ammessi in aree solo laddove il contenuto di **plastica riciclata** sia **almeno pari al 95%**



4.1.5 Idoneità del progetto ai fini estetico-paesaggistici

Verifica dei criteri ambientali 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4 e 4.1.5

Tre documenti principali:



1. Rendering 3d
del progetto



2. Planimetria del progetto di
allestimento del parco giochi
e dell'area ricreativa

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Oggetto: Affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione di un parco giochi in via Traversa Caduti sul Lavoro Caiazzo (CE), ai sensi dell'art.183 comma 1 del D.Lgs.50/2016.

La sottoscritta [redacted] quale Responsabile del Settore 3, in osservanza delle indicazioni ricevute dall'Amministrazione Comunale, sulla scorta delle visite di sopralluogo effettuate ha redatto lo studio di fattibilità e relazione quanto segue.

In via preliminare si riportano alcuni elementi essenziali che sono stati posti alla base della progettazione in parola:

A) valutazione dell'area di via Caduti sul lavoro da destinare a parco giochi:

- 1) **contesto insediativo:** l'area di insediamento prevista ricade in località salutare, appartata e calma; con un buon orientamento rispetto ai venti ed al sole, lontana da esalazioni ed esposizioni dannose e, quindi, l'ubicazione del parco o area gioco all'aperto risulta ideale;
- 2) **l'accesso:** non presenta rischi e/o ostacoli sia all'entrata che all'uscita dell'area, sia nelle percorrenze interne; la stessa area risulta facilmente raggiungibile, agibile a chiunque soprattutto ai mezzi di soccorso;
- 3) **la dimensione dell'area:** per ogni attrezzatura da installare è stato considerato uno spazio minimo comprendente lo spazio occupato dall'attrezzatura, lo spazio di caduta, lo spazio libero al fine di evitare sovrapposizioni con ulteriori attrezzature adiacenti; è altresì prevista

3. Relazione
del progetto



Verifica dei criteri ambientali 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4 e 4.1.5

Nei tre documenti devono essere riportati:

1. L'**elenco + immagini** dei prodotti da posare in opera;
2. I **requisiti ambientali previsti dai CAM applicabili** + i relativi **mezzi di dimostrazione** della conformità posseduti;
3. La **descrizione delle modalità di implementazione**, in ottica di **Universal design**, dei requisiti di accessibilità, fruibilità, usabilità, funzionalità, multi-sensorialità, sicurezza e inclusione;
4. Le **modalità di coinvolgimento** degli esperti di Universal design



Verifica dei criteri ambientali 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4 e 4.1.5

Nei tre documenti devono essere riportati:

4. L'**estensione delle aree a verde eventualmente ripristinate + le specie arboree piantumate**, i criteri della scelta di tali specie e le informazioni sulla corretta gestione ai fini idrici e di prevenzione di rischi fitopatologici, dando conto di come si è inteso e si intenderà assicurare il rispetto delle indicazioni pertinenti riportate nella «Scheda A dei CAM «Verde pubblico»»;
5. L'indicazione dei materiali, dei prodotti e della loro collocazione in funzione di consentire una **valutazione di congruità ai fini ambientali e paesaggistici**.



5. La fornitura e posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e arredi per esterni

5.1 SPECIFICHE TECNICHE

5.1.1 Allestimento di un'area ad uso ludico-ricreativo e di aree verdi: indicazioni per l'inclusività, per la scelta dei materiali e la valorizzazione ambientale, naturalistica e paesaggistica

5.1.2 Prodotti ricondizionati, prodotti preparati per il riutilizzo

5.1.3 Ecodesign: manutenzione, riparazione e disassemblabilità

5.1.4 Prodotti di legno o composti anche da legno: gestione sostenibile delle foreste e/o presenza di riciclato e durabilità del legno

5.1.5 Prodotti di plastica o di miscele plastica-legno, plastica-vetro

5.1.6 Prodotti e componenti in gomma, prodotti in miscele plastica-gomma, pavimentazioni contenenti gomma

5.1.7 Superfici di campi sportivi e di aree in spazi ricreativi realizzate con conglomerati bituminosi o con conglomerati legati tramite resina

5.1.8 Prodotti prefabbricati in calcestruzzo e pavimentazioni in calcestruzzo

5.1.9 Prodotti in ceramica (gres porcellanato)

5.1.10 Prodotti in acciaio

5.1.11 Prodotti con componenti in vetro

5.1.12 Pietre naturali

5.1.13 Idoneità all'uso

5.2 CLAUSOLE CONTRATTUALI

5.2.1 Requisiti dell'imballaggio

5.2.2 Garanzia



Le certificazioni ammesse per i materiali d'arredo urbano

LEGNO e composti



PLASTICA e composti



GOMMA e miscele



BITUME E RESINA



BREVETTO

CALCESTRUZZO



GRES PORCELLANATO



ACCIAIO





Specifiche tecniche: 5.1.1 Allestimento di un'area ad uso ludico-ricreativo e di aree verdi: indicazioni per l'inclusività, per la scelta dei materiali e la e la valorizzazione ambientale, naturalistica e paesaggistica

- a. **Inclusività, design universale, valorizzazione naturalistica e paesaggistica:** oltre alle indicazioni contenute nel progetto redatto secondo i CAM, **la segnaletica fornita, deve poter essere utilizzata in autonomia** e sicurezza da persone che esprimono molteplici modi di muoversi, comunicare, relazionarsi.
- b. **Le indicazioni generali per la scelta dei materiali negli spazi ricreativi, anche ad uso ludico e sportivo, aree di sosta e transito:** come il paragrafo 4.1.4 «Indicazioni generali per la scelta dei materiali del CAM SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI PARCHI GIOCHI».

Verifica

Presentazione di un rendering in 3D, con l'elenco e le immagini dei prodotti da posare in opera, con una relazione contenente le informazioni, anche tecniche, utili ad una valutazione di congruità sui requisiti previsti nel criterio.



Specifiche tecniche: 5.1.2 Prodotti ricondizionati, prodotti preparati per il riutilizzo

Sono ammessi prodotti (ad eccezione delle pavimentazioni antitrauma):

- di **prima immissione** in commercio,
- prodotti **ricondizionati** e/o
- prodotti preparati per il **riutilizzo**



I prodotti **ricondizionati** e/o preparati per il **riutilizzo** sono realizzati a «regola d'arte» e sono «Idonei all'uso». Possono non essere conformi ai criteri ambientali di cui ai punti da 5.1.3 a 5.1.12 (Ecodesign e specifiche dei materiali).



Specifiche tecniche: 5.1.2 Prodotti ricondizionati, prodotti preparati per il riutilizzo

Verifica

L'offerente dovrà presentare:

- la **denominazione** o **ragione sociale** del produttore;
- il **modello** ed il **codice** dei prodotti offerti con le **relative immagini**.
- una certificazione quale **Remade in Italy**[®] o equivalente, laddove i prodotti siano oggetto di una **preparazione per il riutilizzo**

Eccezione: qualora l'offerente dimostri che, **per cause a lui non imputabili**, non sia riuscito a ottenere la certificazione entro i termini previsti per la ricezione delle offerte, è presentata la **domanda di certificazione**.

La certificazione è trasmessa al direttore dell'esecuzione del contratto entro **15 giorni dall'ottenimento**.



Specifiche tecniche: 5.1.3 Ecodesign: manutenzione, riparazione e disassemblabilità

Tutti i prodotti di **prima immissione** sul mercato oggetto dell'offerta:

- Sono progettati in modo tale da essere **durevoli**
- Sono **riparabili**, se composti da più componenti
- Hanno **parti di ricambio** messe a disposizione dal produttore per **almeno 5 anni** dalla fine della produzione della specifica linea di prodotto
- **Disassemblabili** e **separabili**, se i componenti sono costituiti da materiali diversi



→ Ulteriori criteri per i **materiali in plastica**:

Marcatura con la codifica della tipologia di **polimero**, di eventuali **riempitivi**, **ritardanti** di fiamma o **plastificanti**; indicazione **della corretta manutenzione** nel manuale tecnico dei prodotti.



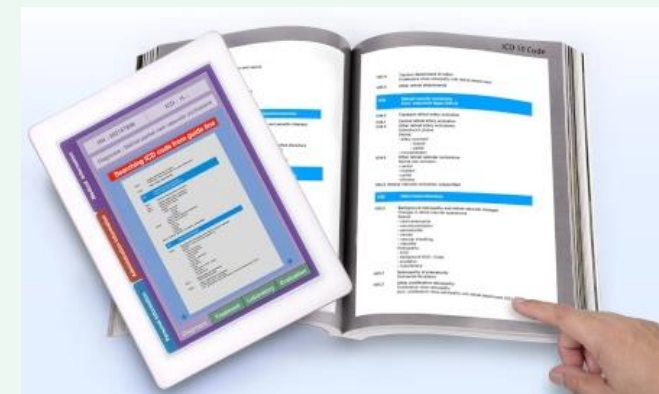
Specifiche tecniche: 5.1.3 Ecodesign: manutenzione, riparazione e disassemblabilità

Verifica

L'offerente dovrà presentare il **manuale tecnico** o la **scheda tecnica in formato elettronico** con indicazione:

- delle parti **rimovibili** e **sostituibili**
- degli **attrezzi**, delle **istruzioni** per lo smontaggio e la riparazione (per consentire uno smontaggio non distruttivo del prodotto)
- l'elenco dei **componenti**, dei loro **materiali** e della **destinazione** come rifiuto
- le informazioni sulla **riciclabilità**

→ **Una copia cartacea** delle istruzioni per lo smontaggio e la riparazione è consegnata insieme al prodotto in fase di esecuzione contrattuale.





Specifiche tecniche: 5.1.4 Prodotti di legno o composti anche da legno: gestione sostenibile delle foreste e/o presenza di riciclato e durabilità del legno

Il **legno** e le fibre in legno utilizzati per la realizzazione del prodotto finito possono alternativamente:

- provenire da **foreste** gestite in maniera **sostenibile**
- essere **riciclati**
- essere costituiti da una **% variabile delle due frazioni.**





Specifiche tecniche: 5.1.4 Prodotti di legno o composti anche da legno: gestione sostenibile delle foreste e/o presenza di riciclato e durabilità del legno

Inoltre **il legno utilizzato deve essere durevole e resistente** agli attacchi biologici attraverso l'utilizzo alternativo:

1. di legname **naturalmente durevole con classe di durabilità 1-2** secondo UNI EN 350
2. di legno appartenente ad altre classi di **durabilità naturale 3-4** secondo UNI EN 350
3. di **legno modificato** che raggiunga **classe di durabilità 1-2** dimostrata con test in laboratorio (UNI EN 113-2)





Specifiche tecniche: 5.1.4 Prodotti di legno o composti anche da legno: gestione sostenibile delle foreste e/o presenza di riciclato e durabilità del legno

Verifica

Indicare la **denominazione** o ragione sociale del produttore, il **modello** e il **codice** dei prodotti offerti e allegare per la **prova di origine sostenibile/gestione responsabile**:

- la **certificazione sulla catena di custodia** quale la Forest Stewardship Council® (**FSC®**) o quella del Programme for Endorsement of Forest Certification scheme (**PEFC**), che riporti:
 1. il **codice** di registrazione/certificazione
 2. le **date** di rilascio e scadenza





Dove è possibile trovare i prodotti o le organizzazioni certificate?

Ad esempio, per trovare un prodotto certificato **PEFC** si può effettuare la ricerca in due database di PEFC:

Internazionale

The screenshot shows the PEFC International search interface. At the top, there is a green navigation bar with the PEFC logo and menu items: "COSA FACCIAMO", "COSA PUOI FARE", "PER LE AZIENDE", and "PER I PROPRIETARI FORESTALI". Below the navigation bar, the main heading reads "TROVA CHI È CERTIFICATO" with a magnifying glass icon. A search input field contains the placeholder text "Numero di licenza d'uso logo, numero del certificato o nome dell'". A green "Cerca" button with a magnifying glass icon is positioned to the right of the search field. Below the search field, there is a brief description: "Utilizzando questo strumento puoi trovare tutti i proprietari certificati per la gestione sostenibile, tutte le aziende certificate per la catena di custodia e gli organismi di certificati accreditati al mondo".

Nazionale

The screenshot shows the PEFC National search interface. At the top, there is a green navigation bar with the PEFC logo and menu items: "COS'È IL PEFC", "GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE", "CATENA DI CUSTODIA", "USO DEL LOGO", "DOCUMENTI", and "NEWS". Below the navigation bar, the main heading reads "Aziende e certificate". On the left side, there is a map of Italy with regional labels. On the right side, there are four dropdown menus for filtering the search results: "Seleziona la Categoria:" (with options: Tutte, Certificazione Forestale, Certificazione Catena di custodia, Plantagioni), "Seleziona la tipologia:" (with option: Tutte), "Seleziona la regione:" (with option: Tutte), and "Seleziona la provincia:" (with option: Tutte).

Es. certificazione valida per la prova di origine sostenibile/gestione responsabile

CERTIFICATO/CERTIFICATE

██████████-PEFC-COC-██████████

SI CERTIFICA CHE LA GESTIONE DELLA CATENA DI CUSTODIA MULTISITO ATTUATA DA
WE CERTIFY THAT THE MULTISITE CHAIN OF CUSTODY MANAGEMENT OPERATED BY

██████████ SPA

sede legale/registered office: ██████████ ITALIA

PRESSO LE SEGUENTI SEDI/SITES INCLUDED IN THE CERTIFICATION

██████████ ITALIA
██████████ - ITALIA

È CONFORME AGLI STANDARD / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARDS

PEFC ITA 2001:2020, PEFC ITA 1002:2020

PEFC ST 2002:2020, PEFC ST 2001:2020

PER LE SEGUENTI LAVORAZIONI e PRODOTTI/ FOR THE FOLLOWING PROCESSING and PRODUCTS

**Produzione di barriere stradali di sicurezza, barriere di protezione per piste ciclabili,
barriere parasassi, frangivento e antirumore, terminali ad assorbimento di energia,
dissuasori fissi e mobili, parapetti pedonali certificati PEFC
(abeto, larice, pino. Metodo: separazione fisica e percentuale)**

**Production of safety road barriers, safety barriers for cycle-runs, rockfall,
windbreak and noise barriers, energy absorbing terminals,
fixed and movable dissuading elements, pedestrians parapets PEFC certified
(spruce, larch, pine. Method: physical separation and percentage)**

GRUPPI DI PRODOTTO/PRODUCT GROUPS: 080203, 080300, 080400

I termini di uso e la validità del presente certificato sono definiti nel documento REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA CATENA DI CUSTODIA SECONDO GLI STANDARD PEFC e subordinati al rispetto dello stesso.
The terms of use and validity of this certificate are defined in the document REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA CATENA DI CUSTODIA SECONDO GLI STANDARD PEFC and subject to the respect of the same.

Questo certificato rimane di proprietà di CSI SpA. Il certificato e tutte le sue copie, se richiesto da CSI SpA, devono essere restituite o distrutte.
This certificate remains the property of CSI SpA. The certificate and all the copies or reproductions of it shall be returned or destroyed on CSI SpA request.

PRIMA EMISSIONE
FIRST ISSUE
09/10/2007

DATA DI VALIDITÀ
EFFECTIVE DATE
16/06/2023

DATA DI SCADENZA
EXPIRING DATE
08/10/2027

Mod. CO2 (003) Rev. 3



ACCREDIA

PRO N° 0228
Signature of FA, OAF and SAC
Mutual Recognition Agreement



Specifiche tecniche: 5.1.4 Prodotti di legno o composti anche da legno: gestione sostenibile delle foreste e/o presenza di riciclato e durabilità del legno

Verifica

Per la **prova del legno riciclato** è necessario allegare una delle seguenti certificazioni:

- Etichetta ecologica **Ecolabel**
- **FSC® Riciclato** che attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato, oppure **FSC® Misto** con indicazione della % di riciclato all'interno del simbolo del Ciclo di Moebius collocato nell'etichetta stessa;
- la certificazione **Riciclato PEFC** che attesta **almeno il 70%** di contenuto di materiale riciclato.
- **ReMade in Italy®** con l'indicazione della % di materiale riciclato in etichetta, che riporta il codice del prodotto offerto.



CERTIFICATO N. REMADE-
 CERTIFICATE No. REMADE-

SI CERTIFICA CHE IL/I PRODOTTO/I DELL'ORGANIZZAZIONE
 IT IS HEREBY CERTIFIED THAT PRODUCT/S OF THE ORGANISATION

ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITA' OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

ITALIA

E/SONO CONFORME/I AL / IS/ARE IN COMPLIANCE WITH

DISCIPLINARE TECNICO REMADE IN ITALY® VERS 05_2020

PER IL CONTENUTO DI MATERIALE RICICLATO / FOR THE CONTENT OF RECYCLED MATERIAL

L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del pertinente regolamento RINA.
 The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document
 La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / semestrale ed ri-certificazione triennale.
 The validity of this certificate is dependent on an annual / six monthly audit and on a complete review, every three years

IL PRESENTE CERTIFICATO NON È DA RITENERSI VALIDO SE NON ACCOMPAGNATO DAL RELATIVO ALLEGATO CHE RIPORTA IL
 DETTAGLIO DEI PRODOTTI CERTIFICATI.
 THIS CERTIFICATE IS NOT TO BE CONSIDERED VALID WITHOUT THE RELATIVE ANNEX WHICH SHOWS THE DETAILS OF THE
 CERTIFIED PRODUCTS

Prima Emissione First Issue	04/02/2021
Emissione Corrente Current Issue	04/02/2021
Data scadenza Expiry Date	03/02/2024



PRD N° 002 B

Membro degli Accordi di Mutuo
 Riconoscimento DA, IAF e ILAC
 Signatory of DA, IAF and ILAC
 Mutual Recognition Agreements

RINA Services SpA
 Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



ALLEGATO AL CERTIFICATO N. REMADE-
 ANNEX TO THE CERTIFICATE No. REMADE-

RILASCIATO A / ISSUED TO

IN RIFERIMENTO AL / REFERRED TO

DISCIPLINARE TECNICO REMADE IN ITALY® VERS 05_2020

Numero pagina dell'elenco / List page number: 1/1

Nome prodotto	Materiale di recupero componenti il prodotto	% di materiale di recupero /	Classe Appartenenza
Profili in legno composito Novowood	Farina di legno riciclata a 100% HDPE riciclato al 90%	81,5%	A

IL PRESENTE ALLEGATO È VALIDO UNITAMENTE AL RELATIVO CERTIFICATO /
 THIS ANNEX IS ONLY VALID TOGETHER WITH THE RELEVANT CERTIFICATE.

Prima Emissione First Issue	04/02/2021
Emissione Corrente Current Issue	04/02/2021
Data scadenza Expiry Date	03/02/2024



PRD N° 002 B

Membro degli Accordi di Mutuo
 Riconoscimento DA, IAF e ILAC
 Signatory of DA, IAF and ILAC
 Mutual Recognition Agreements

RINA Services SpA
 Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



Specifiche tecniche: 5.1.4 Prodotti di legno o composti anche da legno: gestione sostenibile delle foreste e/o presenza di riciclato e durabilità del legno

Verifica per la durezza del legname

Presentazione della documentazione tecnica che descriva come siano state effettuate le **valutazioni del rischio, i risultati di tali valutazioni e le soluzioni proposte.**





Specifiche tecniche: 5.1.5 Prodotti di plastica o di miscele plastica-legno, plastica-vetro

→ I prodotti in plastica o in miscele plastica-legno e i componenti in plastica dei parchi gioco (sedili di altalene, scivoli ecc.) hanno un **contenuto minimo di plastica riciclata pari almeno al 60%** rispetto al peso complessivo del prodotto o del componente in plastica.

Casi particolari:

- **Arredi inseriti in aree verdi:** contenuto di **plastica riciclata almeno pari al 95%**.
- Prodotti costituiti da **miscele di plastica-vetro:** contenuto minimo di plastica riciclata pari **almeno al 30% in peso**.





Specifiche tecniche: 5.1.5 Prodotti di plastica o di miscele plastica-legno, plastica-vetro

Verifica

Indicare la **denominazione** o la **ragione sociale** del **produttore**, il **modello** e il **codice** dei **prodotti** offerti in gara, allegando o presentando, per la dimostrazione del contenuto di materiale riciclato uno dei seguenti **mezzi di prova**:

- a. la certificazione **Plastica seconda vita** che attesti la % di materiale riciclato prevista nel criterio
- b. la certificazione **ReMade in Italy[®]**, o equivalente che attesti la % di materiale riciclato prevista nel criterio



Aziende e Prodotti certificati PSV - IPPR

Le aziende e i prodotti certificati Plastica Seconda Vita

ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici, con la **certificazione Plastica Seconda Vita**. Una certificazione che sottolinea il rispetto degli standard di settore, evidenzia il contenuto di riciclato e/o di sottoprodotto e consente la tracciabilità dei materiali.

- Sedie e sgabelli
- Arredo Urbano
- Agility Dog
- Bacheche
- Casette, pergolati e gazebo
- Cestini per la raccolta rifiuti
- Deviatori
- Elementi per l'ambiente marino e lagunare
- Fioriere
- Giochi per parchi
- Isole Ecologiche
- Panche e panchine
- Passatoie
- Pensilina
- Percorso Vita
- Portabici
- Recinzioni, cancelli, protezioni, cordoli
- Segnaletica
- Stecche, pali, profili, travi
- Tavoli e tavoli panca

Azienda Filtra pe: Categorie Filtra pe: Materiali Filtra pe: Tecnologie Nome azienda

Prodotti Filtra pe: Categorie Filtra pe: Materiali Filtra pe: Tecnologie Nome prodotto



Caratteristiche

Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 ai 12 anni. Conforme alla norma EN1176. 100% Made in Italy. cod.

Dimensioni

172 cm x 153 cm x 205 cm

Informazioni prodotto

Nome commerciale:

Materiale: PP

PSV da Raccolta Differenziata: Contenuto in plastica riciclata minimo 60%

Informazioni produttore



Marzo 09, 2023



Specifiche tecniche: 5.1.5 Prodotti di plastica o di miscele plastica-legno, plastica-vetro

Verifica

- c. una certificazione di prodotto equivalente a quelle precedenti al punto a, basata sulla **tracciabilità dei materiali ed il bilancio di massa**, rilasciata da un **organismo di valutazione della conformità accreditato** che attesti la % di materiale riciclato prevista nel criterio e sia afferente ai prodotti offerti ed in corso di validità;
- d. una **dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD)**, conforme a UNI EN 15804 e UNI EN ISO 14025(**EPD© o EPDIItaly©**), **che attesti la % di materiale riciclato prevista nel criterio.**



Specifiche tecniche: 5.1.6 Prodotti e componenti in gomma, prodotti in miscele plastica-gomma, pavimentazioni contenenti gomma

→ I **prodotti in gomma**, comprese le pavimentazioni ad alte prestazioni, hanno **almeno il 10% di gomma riciclata**.

Eccezione

→ Maggiore contenuto di riciclato per le seguenti categorie di prodotti:

- **le superfici sportive multistrato** contenenti agglomerato di gomma, debbono avere un **contenuto minimo di gomma riciclata del 30%**;
- **i prodotti e le superfici** in agglomerato di gomma, debbono avere un **contenuto minimo di gomma riciclata del 50%**.



Specifiche tecniche: 5.1.6 Prodotti e componenti in gomma, prodotti in miscele plastica-gomma, pavimentazioni contenenti gomma

Verifica

Indicazione della **denominazione/ragione sociale del produttore, modello e codice dei prodotti** offerti, allegando per la dimostrazione del contenuto di materiale riciclato uno dei seguenti **mezzi di prova che riporti espressamente la %**:

- a) la certificazione **ReMade in Italy**[®]
- b) una **certificazione di prodotto** rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato, in conformità alla prassi UNI/PdR 88 «Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto», o equivalente certificazione, basata sulla tracciabilità dei materiali ed il bilancio di massa
- c) una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme a UNI EN 15804 e UNI EN ISO 14025, come **EPD**© o **EPDItaly**©



siti oggetto di certificazione sono in allegato al presente certificato

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che la percentuale di materiale riciclato/sottoprodotto presente nei prodotti:

(dettagli in allegato al presente certificato)

è stata determinata in conformità al Disciplinare:

DISCIPLINARE TECNICO REMADE IN ITALY® Vers 05_2020

Data della certificazione originale: **17 luglio 2020**

Data di scadenza del precedente ciclo di certificazione: **N.A.**

Data dell'Audit di certificazione / rinnovo: **24 giugno 2020**

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **17 luglio 2020**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **16 luglio 2023**

N° Certificato – Revisione: [redacted] Del : **21/04/2023**

Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347- 20126 Milano, Italia
CERIND-F-006_REMADE Rev.05 del 27/01/2022
Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili del disciplinare possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito www.bureauveritas.it



PRD N° 0008
Member of the Bureau of Technical Regulation (B.T.R.)



Allegato al Certificato di Conformità N° [redacted]

Siti produttivi oggetto di certificazione:

FAMIGLIA DI PRODOTTO	NOME COMMERCIALE PRODOTTI (descrizione)	% MATERIALE RICICLATO / OTTOPRODOTTO in peso/ in volume	CLASSE	COMPONENTI E RELATIVE % MATERIALE RICICLATO/ SOTTOPRODOTTO Indicare : R (da rifiuto) S (da sottoprodotto)
[redacted]	[redacted]	100 %	A+	Percentuale sul totale delle singole componenti Granulato di gomma: 100 % (R) Contenuto riciclato/sottoprodotto di ogni componente CER 160103: 100 % (R) Percentuale sul totale delle singole componenti Granulato di gomma: 95 % (R) Contenuto riciclato/sottoprodotto di ogni componente CER 160103: 100 % (R)
[redacted]	[redacted]	95 %	A+	Percentuale sul totale delle singole componenti Granulato di gomma: 95 % (R) Contenuto riciclato/sottoprodotto di ogni componente CER 160103: 100 % (R)
[redacted]	[redacted]	100 %	A+	Percentuale sul totale delle singole componenti Granulato di gomma: 100 % (R) Contenuto riciclato/sottoprodotto di ogni componente CER 160103: 100 % (R)

Del : **21/04/2023**



Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347- 20126 Milano, Italia
CERIND-F-006_REMADE Rev.05 del 27/01/2022

PRD N° 0008
Member of the Bureau of Technical Regulation (B.T.R.)

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili del disciplinare possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.
Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito www.bureauveritas.it



Specifiche tecniche: 5.1.7 Superfici di campi sportivi e di aree in spazi ricreativi realizzate con conglomerati bituminosi o con conglomerati legati tramite resina

→ **Contenuto di riciclato pari almeno al 60% per l'asfalto/materiale bituminoso o inerte eventualmente usato come substrato o come superficie per aree da gioco o ricreative.**

Il materiale bituminoso è stendibile con tecnologie tiepide, con un **limite di temperatura di produzione** $\leq 130^{\circ}\text{C}$ oppure $\leq 150^{\circ}\text{C}$ se il materiale bituminoso è additivato con polimeri.

Esempio

Il materiale riciclato presente nel prodotto può essere il **polverino derivante da pneumatico fuori uso** o da plastica derivante dalla raccolta differenziata.





Specifiche tecniche: 5.1.7 Superfici di campi sportivi e di aree in spazi ricreativi realizzate con conglomerati bituminosi o con conglomerati legati tramite resina

Verifica

Indicazione della **denominazione/ragione sociale del produttore**, del **modello e codice** dei **prodotti** offerti e il **link alla scheda tecnica** che riporti il contenuto di materiale riciclato, la tipologia e l'origine del medesimo materiale riciclato.

La dimostrazione del contenuto di materiale riciclato viene fornita tramite uno dei seguenti mezzi di prova in cui si attesti la %:

- la certificazione **ReMade in Italy**[®]
- una **certificazione di prodotto**, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato, in conformità alla prassi UNI/PdR 88 «Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto», **o equivalente certificazione, basata sulla tracciabilità dei materiali ed il bilancio di massa**





Specifiche tecniche: 5.1.7 Superfici di campi sportivi e di aree in spazi ricreativi realizzate con conglomerati bituminosi o con conglomerati legati tramite resina

Verifica

- c. una **dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III** (EPD), conforme a UNI EN 15804 e UNI EN ISO 14025, quali ad esempio **EPD©** o **EPDItaly©**
- d. un **brevetto specifico**, coerente con le caratteristiche previste nel criterio.





Specifiche tecniche: 5.1.8 Prodotti prefabbricati in calcestruzzo e pavimentazioni in calcestruzzo

Le pavimentazioni di calcestruzzo confezionato in cantiere e i prodotti prefabbricati in calcestruzzo hanno un **contenuto di materiale riciclato**, o **recuperato**, o di **sottoprodotto**, almeno pari al 5% sul peso del prodotto, inteso come somma delle 3 frazioni.





Specifiche tecniche: 5.1.8 Prodotti prefabbricati in calcestruzzo e pavimentazioni in calcestruzzo

Verifica

Indicazione della **denominazione/ragione sociale del produttore**, il **modello** e il **codice** dei prodotti offerti.

La **dimostrazione del contenuto di materiale riciclato**, recuperato o di sottoprodotto avviene tramite uno dei seguenti mezzi di prova in cui è indicata la %:

- a. la certificazione **ReMade in Italy**[®] o equivalente
- b. una **certificazione di prodotto**, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato, in conformità alla prassi UNI/PdR 88 «Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto», **o equivalente certificazione, basata sulla tracciabilità dei materiali ed il bilancio di massa**





Specifiche tecniche: 5.1.8 Prodotti prefabbricati in calcestruzzo e pavimentazioni in calcestruzzo

Verifica

c. Una **dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III** (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma UNI EN ISO 14025, quali ad esempio lo schema internazionale **EPD©** o **EPDItaly©**

Eccezione

Sono fatte salve le **asserzioni ambientali auto-dichiarate**, conformi a UNI EN ISO 14021 e validate da un organismo di valutazione della conformità.





Specifiche tecniche: 5.1.9 Prodotti in ceramica (gres porcellanato)

I prodotti in ceramica (gres porcellanato) hanno un contenuto di **materiale riciclato** ovvero **recuperato**, ovvero di sottoprodotto **di almeno il 30% in peso**.

Esempio

Nome prodotto	Materiale di recupero componenti il prodotto	% di materiale di recupero
Gres Porcellanato (Sanpietrini)	Feldspato F 60-30	18,50
	Scarti crudi di lavorazione (CER 101201)	10,65
	Fanghi di riciclo (CER 080203)	4,35



Specifiche tecniche: 5.1.9 Prodotti in ceramica (gres porcellanato)

Verifica

Indicazione della **denominazione/ragione sociale** del produttore, il **modello** e il **codice** dei prodotti offerti. E' ammessa la seguente documentazione che attesta la % di contenuto riciclato, recuperato o di sottoprodotto:

- a. la certificazione **ReMade in Italy**[®] o equivalente
- b. una **certificazione di prodotto o una equivalente**, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato a norma del regolamento (UE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, in conformità alla prassi UNI/PdR 88 «Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto»



Specifiche tecniche: 5.1.9 Prodotti in ceramica (gres porcellanato)

Verifica

c. una **dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III** (EPD), conforme a UNI EN 15804 e UNI EN ISO 14025, come ad esempio **EPD©** o **EPDItaly©**

Eccezione

Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma UNI EN ISO 14021 e validate da un organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.



Specifiche tecniche: 5.1.10 Prodotti in acciaio

I prodotti in **acciaio** hanno un **contenuto minimo di materiale recuperato**, ovvero **riciclato**, ovvero di **sottoprodotto**, **inteso come somma delle tre frazioni**, almeno pari a quanto di seguito indicato:

- acciaio da **forno elettrico non legato**, contenuto minimo pari al **65%**;
- acciaio da **forno elettrico legato** (acciai inossidabili, altri acciai legati e acciai alto legati da EAF), contenuto minimo pari al **60%**
- acciaio da **ciclo integrale**, contenuto minimo pari al **12%**





Specifiche tecniche: 5.1.10 Prodotti in acciaio

Verifica:

Indicazione della **denominazione/ragione sociale** del produttore, il **modello** ed il **codice** dei prodotti offerti.

La dimostrazione del contenuto di materiale riciclato, ovvero recuperato ovvero di sottoprodotto avviene tramite uno dei seguenti mezzi di prova:

- a. la certificazione **ReMade in Italy**[®] o equivalente
- b. una **certificazione di prodotto** o una equivalente certificazione, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato a norma del regolamento (UE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, in conformità alla prassi UNI/PdR 88 «Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto», basata pertanto sulla tracciabilità dei materiali ed il bilancio di massa





Specifiche tecniche: 5.1.10 Prodotti in acciaio

Verifica

c. una **dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III** (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e a UNI EN ISO 14025, come ad esempio **EPD©** o **EPDItaly©**

Eccezione

Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma UNI EN ISO 14021 e validate da un organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.





Specifiche tecniche: 5.1.10 Prodotti in acciaio

Esempio di una certificazione EPD per prodotti in acciaio da Forno Elettrico ad Arco (EAF).

«Post-consumer material» = Rottami di acciaio



Content information

Product components	Weight (%)	Post-consumer material, weight (%)
STEEL	97,62	90,9%
METAL COATING	1,80	0
ORGANIC COATING	0,59	0
POLYETHYLENE FILM	0,00015	0
TOTAL	1 kg	0,909 kg



Specifiche tecniche: 5.1.11 Prodotti con componenti in vetro

Critério

La tipologia di vetro e la relativa prestazione per l'applicazione specifica è conforme alla norma tecnica UNI 7697 «Criteri di sicurezza nelle applicazioni vetrarie».

Verifica

- **Denominazione/ragione sociale** del produttore
- Allegato della dichiarazione di prestazione (**DoP**) redatta in accordo al regolamento UE CPR 305/2011, da cui verificare, alla riga «resistenza all'impatto di un corpo oscillante», secondo la norma tecnica **UNI EN 12600**, che il prodotto possieda le **prestazioni previste dalla norma tecnica UNI 7697**.



Specifiche tecniche: 5.1.12 Pietre naturali

L'uso di **pietre naturali** provenienti da paesi in cui è elevato il rischio di **lesione dei diritti umani** e del **diritto al lavoro dignitoso** secondo Convenzioni dell'ILO è **consentito solamente** se dai risultati di specifici audit si possa dimostrare la mancata lesione di tali diritti.





Specifiche tecniche: 5.1.12 Pietre naturali

Quando e come devono essere stati realizzati gli audit?

Gli audit risalgono a **non oltre i 2 anni precedenti** la pubblicazione del bando di gara o della richiesta di offerta e devono essere effettuati sulla base di:

1. **Sopralluoghi** non preannunciati,
2. **Interviste** fuori dai luoghi di lavoro,
3. Interviste ai **sindacati** e alle **ONG** locali

Da chi sono realizzati gli audit?

Gli audit devono essere stati realizzati da parte di un **organismo di valutazione della conformità accreditato** oppure **autorizzato dagli Stati membri** oppure in alternativa da una **società di servizi non accreditata che abbia documentati requisiti** di professionalità, competenza ed esperienza da valutare in base ai curricula del personale che esegue le verifiche della società stessa.





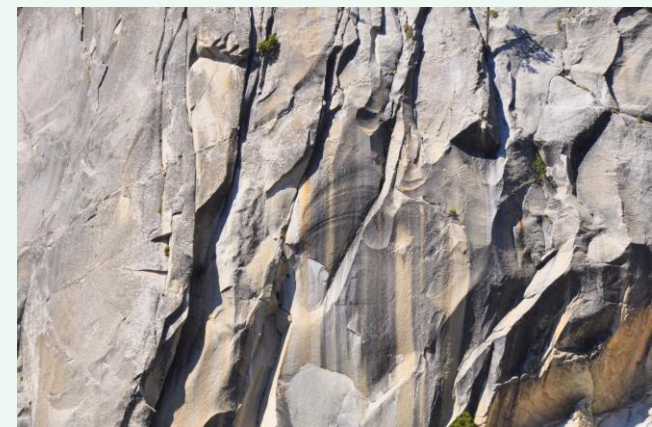
Specifiche tecniche: 5.1.12 Pietre naturali

Verifica

Deve essere indicato il **tipo di materiale** che si intende usare, **i siti delle cave**, descrivere le **filiera** ed indicare **le sedi degli stabilimenti** e delle **imprese coinvolte nell'attività estrattiva o di escavazione**,

Se le pietre naturali provengono da paesi a rischio devono essere indicati:

1. gli **audit eseguiti**
2. i **risultati** di tali audit, anche eventualmente con **documentazione fotografica**
3. i risultati delle eventuali **azioni** compiute per ottenere un **miglioramento** delle **condizioni di lavoro**





Specifiche tecniche: 5.1.13 Idoneità all'uso

Per le norme tecniche di standardizzazione relative alla durabilità, alla sicurezza, all'inclusività, alla resistenza agli agenti atmosferici e ai raggi UV, alla non deformabilità in funzione delle temperature esterne, si rimanda a quanto indicato dalla stazione appaltante nel capitolato tecnico o nella richiesta d'offerta.

Verifica

Presentare la documentazione prevista nel capitolato tecnico o nella richiesta d'offerta.



Clausole contrattuali: 5.2.1 Requisiti dell'imballaggio

Quali requisiti deve soddisfare ogni imballaggio?

1. Deve essere facilmente **separabile** in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc.);
2. Deve essere **riciclabile** in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.
3. se di **plastica** è costituito per **almeno il 30%** in peso da materiale riciclato;
4. se di **polistirene espanso** è costituito per almeno il 20% in peso da materiale riciclato. A decorrere dal 1° gennaio 2023 il **contenuto minimo di riciclato è il 25%** in peso e, a decorrere **dal 1° gennaio 2025**, tale contenuto minimo è **del 30%** in peso;
5. se di **legno**, è conforme alla specifica tecnica di cui alla lettera a) , punto 3 «**Prodotti di legno o composti anche da legno: gestione sostenibile delle foreste e/o presenza di riciclato e durabilità del legno**», allo standard IPPC/FAO ISPM-15, **oppure** sono pallets in legno reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione.





Clausole contrattuali: 5.2.1 Requisiti dell'imballaggio

Verifica

Entro 7 giorni dall'aggiudicazione, è presentata una dichiarazione che indichi e descriva:

1. se gli imballaggi sono **riutilizzati** o **riutilizzabili**,
2. come viene **garantita** la **riutilizzabilità**,
3. il **contenuto** di **riciclato** dei materiali componenti gli imballaggi,
4. l'eventuale **tipo di plastica** utilizzata,
5. come è stato **ridotto il volume** del carico imballato trasportato rispetto ad una soluzione standard
6. le **modalità con cui dividere** i diversi componenti costituiti da diversi materiali da imballaggio, ove ciò non fosse evidente.

Le informazioni rese e la conformità al criterio saranno verificate in **sede di collaudo** della fornitura.





Clausole contrattuali: 5.2.1 Requisiti dell'imballaggio

Verifica della **recuperabilità e riciclabilità**

Le caratteristiche di recuperabilità in conformità a UNI EN 13431 e di riciclabilità in conformità a UNI EN 13430 sono **verificate mediante schede di prodotto o dichiarazioni** del legale rappresentante del fabbricante degli imballaggi, presentate in fase di consegna e collaudo della fornitura.





Clausole contrattuali: 5.2.1 Requisiti dell'imballaggio

Verifica del contenuto di riciclato

Per gli **imballaggi in plastica**, la dimostrazione di conformità al relativo criterio è fornita per mezzo di uno dei seguenti mezzi di prova, se attestanti almeno la quantità di materiale riciclato prevista nel criterio:

- la certificazione **Plastica seconda vita** o
- la certificazione **ReMade in Italy**[®], o
- la certificazione **VinylPlus Product Label** che attesti la % di materiale riciclato prevista nel criterio
- **una certificazione di prodotto equivalente**, quale la **ISCC Plus**, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato, basata sulla tracciabilità dei materiali ed il bilancio di massa che attesti la percentuale di materiale riciclato prevista nel criterio.
- **una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD)** conforme a UNI EN 15804 e a UNI EN ISO 14025, come ad esempio **EPD**© o **EPDItaly**©, che attesti la percentuale di materiale riciclato prevista nel criterio.



Clausole contrattuali: 5.2.1 Requisiti dell'imballaggio

Verifica per i pallets in legno sostenibile

Valgono le verifiche descritte in calce alla specifica tecnica di cui al criterio «5.1.4 - Prodotti di legno o composti anche da legno: gestione sostenibile delle foreste e/o presenza di riciclato e durabilità del legno»;

Verifica per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15

Presenza del marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dall'Autorità competente (MIPAAF);

Verifica per i pallet reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati)

Presentazione della fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet usati riparati e reimmessi al consumo, come da circolare CONAI 14 giugno 2019.



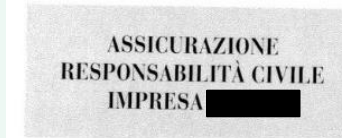
Clausole contrattuali: 5.2.2 Garanzia

Il fabbricante o il distributore **garantisce i prodotti** per **almeno 3 anni** dalla data di consegna.



L'aggiudicatario presenta una copia dell'**assicurazione di Responsabilità civile** sui prodotti e sui servizi di manutenzione, per **almeno euro 5.000.000**.

Contrattante: ANAGRAFICA
Polizza n°: NPOLIZZA



DIREZIONE INDUSTRIALE DANNI





5.3 Criteri premianti

5.3.1 Fornitura di prodotti preparati per il riutilizzo

Punti tecnici si assegnano **nel caso di un maggior numero di prodotti preparati per il riutilizzo**, con caratteristiche estetico-funzionali equivalenti ai prodotti di prima immissione in commercio, **offerti rispetto al totale della fornitura.**

5.3.2 Pavimentazioni esterne drenanti

Sono attribuiti punti tecnici nel caso di offerta di prodotti per realizzazione di pavimentazioni drenanti.

5.3.3 Prodotti in legno: uso di legno locale

→ *Per evitare una selezione avversa:*

Il criterio si applica laddove l'oggetto dell'appalto sia una fornitura costituita interamente o in parte da prodotti realizzati in legno o anche in legno.

Sono assegnati punti tecnici all'offerta di prodotti che, oltre ad essere conformi ai presenti CAM per il legno, hanno percorso un **chilometraggio ridotto ovvero \leq a 700 km.**

Nel caso di forniture che hanno ad oggetto assortimenti legnosi con origini differenti il requisito deve essere rispettato per almeno l'80% del materiale legnoso espresso in volume.



Verifica

- Relazione illustrativa del fabbricante che riporti le informazioni rilevanti relative alla catena di custodia e le distanze di ciascuna delle diverse fasi logistiche sino alla sede della posa in opera indicata dalla stazione appaltante e la relativa somma;
- Certificazione di catena di custodia **FSC** e **PEFC**.



5.3.4 Prefabbricati in calcestruzzo, pavimentazioni e altri manufatti realizzati in materiali inerti: contenuto di riciclato

→ **Per evitare una selezione avversa:**

Il criterio si applica laddove l'oggetto dell'appalto sia una fornitura costituita interamente o in parte da prodotti realizzati in materiali inerti.

Punti tecnici sono assegnati nel caso di offerta di prodotti realizzati in materiali inerti con un contenuto significativo di materiale riciclato ($R > 80\%$, $80\% < R < 60\%$, $60\% < R < 40\%$).



Verifica

Come il criterio «5.1.8 – Prodotti prefabbricati in calcestruzzo e pavimentazioni in calcestruzzo: contenuto di riciclato» **attestando il contenuto di materiale riciclato** previsto per l'ottenimento dei punti tecnici.



5.3.5 Prodotti in acciaio: emissioni di diossido di carbonio degli altiforni

→ **Per evitare una selezione avversa:**

Il criterio si applica laddove l'oggetto dell'appalto sia una fornitura costituita interamente o in parte da prodotti in acciaio.

Punti tecnici laddove la tecnologia utilizzata per la produzione di acciaio sia in grado di contenere le emissioni di CO₂ entro i seguenti limiti:

- 1 g di CO₂ per produrre 1g di acciaio: punti X
- 1,25 g di CO₂ per produrre 1g di acciaio: punti Y<X



Verifica

- Indicazione del **fabricante** e **denominazione commerciale dei manufatti**;
- La **documentazione tecnica** del fabbricante che riporti lo stabilimento di produzione dell'acciaio di cui è costituito, la **tecnologia utilizzata** e le **emissioni dell'altoforno**, rilevate da un organismo di valutazione della conformità accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008



Manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per l'arredo urbano, arredi per esterni e aree attrezzate

6.1 CLAUSOLE CONTRATTUALI

6.1.1 Manutenzione di prodotti di arredo urbano, di arredi per esterno e aree attrezzate





6.1.1 Manutenzione di prodotti di arredo urbano, di arredi per esterno e aree attrezzate

Le attività e le scelte operative devono ispirarsi a:

- **contenere** l'uso della **materia** e dell'**energia**
- **favorire** l'**energia** proveniente da **fonti rinnovabili**
- **ridurre** i **percorsi logistici**
- **ridurre** l'uso di **sostanze pericolose**





6.1.1 Manutenzione di prodotti di arredo urbano, di arredi per esterno e aree attrezzate

Se l'attività di manutenzione dovesse prevedere l'impiego di prodotti per la verniciatura e/o il rivestimento per motivi funzionali o per requisiti estetici essenziali:

→ le miscele devono essere dotate di **etichetta Ecolabel** oppure di **equivalenti etichette conformi alla UNI EN ISO 14024** se il prodotto ricade nell'ambito di applicazione di tali etichette;

→ oppure **con miscele per rivestimenti che non siano classificate**, in conformità al Regolamento CE n.1272/2008, come:

- **Cancerogene, mutagene** o **tossiche per la riproduzione** (CMR), categoria 1 A o 1B: H340, H341, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df;
- Categoria 2 CMR: H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362;
- Categoria 1 tossicità per **gli organismi acquatici**: H400, H410;
- Categoria 1 e 2 tossicità **acuta**: H300, H310, H330;
- Categoria 1 tossicità **in caso di aspirazione**: H304;
- Categoria 1 **tossicità specifica per organi bersaglio** (STOT): H370, H372;
- Categoria 1 sensibilizzante della pelle: H317



6.1.1 Manutenzione di prodotti di arredo urbano, di arredi per esterno e aree attrezzate

La **verniciatura** deve avere sufficiente **aderenza** (UNI EN ISO 2409) ed essere **resistente**:

- alla **corrosione** (UNI EN ISO 9227)
- alla **luce** (UNI EN ISO 16474-3)
- all'**umidità** (UNI EN ISO 6270-1)

→ **Registrazione** sul «**Libretto di manutenzione**» delle attività di manutenzione ordinarie e straordinarie, messo a disposizione via Web al RUP e al direttore dell'esecuzione del contratto.





6.1.1 Manutenzione di prodotti di arredo urbano, di arredi per esterno e aree attrezzate

Con almeno due settimane di preavviso è inviata al direttore dell'esecuzione del contratto la comunicazione che riporti:

- la **data** degli interventi di manutenzione
- gli **interventi** manutentivi

I corrispettivi sono erogati a seguito di un verbale di collaudo.

Verifica

In situ e per via documentale





Risorse utili per le stazioni appaltanti

Banche date dei sistemi di certificazione

1. Catalogo arredo urbano ReMade in Italy: [ReMade in Italy](#)
2. EPDIItaly: [Database PCR – EPD Italy](#)
3. Catalogo Ecolabel: [Microsoft Power BI](#)
4. Libreria EPD: [EPD Library | EPD International \(environdec.com\)](#)
5. Plastica Seconda Vita per l'arredo urbano: [Aziende e Prodotti certificati PSV – IPPR](#)
6. Banca dati PEFC: [Prodotti PEFC: Trova certificati nel Mondo - PEFC Italia](#)
7. Prodotti FSC: [Ricerca FSC](#)

Linee guida

1. Principi per la progettazione di aree gioco inclusive realizzato dal Politecnico di Milano: [Decalogo \(fondazionecomunitamilano.org\)](#)
2. Un esempio di progetto per un parco gioco inclusivo: [partecipa.toscana.it](#)
3. Progetto Austria per arredi scolastici per esterni: [Green playground and outdoor learning \(europa.eu\)](#)



Grazie per la vostra attenzione.

Arianna Sica
Arpa Piemonte

Email: gpp@arpa.piemonte.it

Riferimento web: [Formazione A.P.E. - Città Metropolitana di Torino \(cittametropolitana.torino.it\)](http://cittametropolitana.torino.it)